

SUD

CITTÀ DI SALERNO	26/05/2016	22	Dobbiamo riaprire i cantieri <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	26/05/2016	22	Uniti per Caiazzo punta l'indice contro Ponsillo <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	26/05/2016	22	Viabilità prioritaria nella lista "Per Alife" <i>Redazione</i>	4
ROMA	26/05/2016	32	Al via la kermesse dedicata all'ambiente Si parte con l'evento "Bici in città serale" <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL NORD BARESE	26/05/2016	32	La Protezione civile entra nelle scuole tra impegno e prevenzione del rischio <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI LECCE	26/05/2016	48	Madonna della Pace via ai festeggiamenti <i>Redazione</i>	7
MATTINO	26/05/2016	7	Alveo killer, a Quarto la bonifica fantasma <i>Alessandro Napolitano</i>	8
MATTINO CASERTA	26/05/2016	37	Campione di immersioni scomparso da tre giorni <i>Giulio Sferagatta</i>	10
NUOVA DEL SUD	26/05/2016	23	Giovani educati alla prevenzione <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	26/05/2016	16	Elezioni, è già guerra tra i candidati <i>Claudio Buono</i>	12
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	26/05/2016	24	Protezione civile a scuola Alunni pronti alle emergenze <i>Redazione</i>	13
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	26/05/2016	29	Esercitazione antialluvione e antisimica in strada con gli studenti <i>Antonio Oliverio</i>	14
REPUBBLICA NAPOLI	26/05/2016	7	Sbarcano al porto nel pomeriggio mille migranti <i>Redazione</i>	15
SANNIO QUOTIDIANO	26/05/2016	8	5 Stelle, selezioni per la Giunta <i>Z Antonio Tretola</i>	16
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	26/05/2016	19	Prove antincendio alla scuola Diaz <i>S.cos.</i>	17
basilicata24.it	26/05/2016	1	La grande illusione del petrolio in Val d'Agri <i>Redazione</i>	18
campanianotizie.com	26/05/2016	1	Campania, De Luca annuncia 2,3 miliardi di investimenti per la viabilità <i>Redazione</i>	20
salernonotizie.it	26/05/2016	1	Approvato servizio civile del Comune di Eboli:16 giovani al lavoro per un anno Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	21
salernonotizie.it	26/05/2016	1	Definita la transazione tra l'IACP Salerno ed il Comune di Battipaglia Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	22
salernotoday.it	26/05/2016	1	Incendio ad Albanella: distrutta l'auto di un ristoratore <i>Redazione</i>	23
foggiatoday.it	26/05/2016	1	Scoperta centrale auto rubate tra Lucera e Biccari <i>Redazione</i>	24
foggiatoday.it	26/05/2016	1	Foggia, incendio agli Ospedali Riuniti <i>Redazione</i>	25
InterNapoli.it	26/05/2016	1	Melito. Incendio all'isola ecologica: vibranti proteste degli abitanti del rione 219 - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	26

castel san giorgio

Dobbiamo riaprire i cantieri

I programmi del commissario prefettizio Roberto Amantea

[Redazione]

CASTEL SAN GIORGIO I programmi del commissario prefettizio Roberto Amantea > CASTEL SAN GIORGIO Dopo la decisione di evacuare zona Santa Croce, il commissario prefettizio, Roberto Amantea, delinea alcune delle azioni che appronterà nei prossimi mesi. Ex responsabile della protezione civile dal 2011 al 2016 presso il porto di Salerno, non è la prima volta che Amantea ricopre l'incarico di commissario prefettizio. Lo ha fatto in vari comuni. È manifesta la sua esperienza in campo amministrativo e potrebbe aiutare il Comune di Castel San Giorgio ad uscire da alcuni impasse. Mi sono ritrovato subito due situazioni emergenziali, spiega. La prima è stata quella del ponticello sul massiccio della ferrovia e abbiamo avviato i lavori. C'erano delle lesioni ed era necessario fare interventi immediati. Poi si è sovrapposta la situazione di Santa Croce che è molto più seria. Sulla situazione amministrativa, con la collaborazione del subcommissario prefettizio, Salvatore Tedesco, Amantea dovrà valutare se è tutto in ordine. Dovremo avere contezza di eventuali lavori pubblici da sbloccare o mandare avanti. So che c'erano lavori pubblici con finanziamenti regionali ed europei che bisogna velocizzare. Poi dovremo vedere se l'organizzazione dell'Ente è confacente alle esigenze dello stesso. Credo di avere il tempo di farlo. Sugli operatori ecologici licenziati, la situazione resta tragica. Me ne stavo occupando ma è una vicenda abbastanza cristallizzata, stiamo parlando di licenziamenti avvenuti a settembre 2015. I rappresentanti sindacali mi hanno chiesto un incontro. Voglio sentire anche loro per capire cosa vogliono dirmi. Se c'è da fare e si può fare, per venire incontro alle aspettative dei lavoratori, si opererà. Sulle esondazioni del Solofrana, Amantea abbozza un'analisi generale. Ero in prefettura nell'ottobre del 2015 e abbiamo lavorato sull'esondazione. Il Solofrana rientra nel ragionamento più ampio della sistemazione del bacino idrografico del Sarno. Se l'alveo ha problemi spendali lungo quasi tutto il corso, è evidente che tappare in un posto equivale a spostare il problema da qualche altra parte. L'acqua va dove trova spazio. Dovremmo antropizzare di meno, soprattutto dove c'è il rischio. (d.s.) -tit_org-

Uniti per Caiazzo punta l'indice contro Ponsillo

[Redazione]

LA POLEMICA Secondo il gruppo di opposizione il super assessore estemo palesa la sua estraneità al bilancio annuale e pluriennali Uniti per Caiazzo punta l'indice contro Ponsillo. Il gruppo Uniti per Caiazzo che, in vista della seduta del Consiglio comunale convocata per la prossima settimana, affila le armi preannunciando battaglia sul bilancio di previsione che la giunta presieduta dal sindaco Tommaso Sgueglia presenterà in aula. Autore di diverse sortite all'indirizzo dell'opposizione e di quanti criticano l'attuale compagine di governo cittadino, l'esponente della maggioranza di Caiazzo Bene Comune finisce ora nel mirino della minoranza che non gli risparmia stoccate in merito alle scelte contenute nel previsionale per l'anno in corso. "Siamo alle comiche finali, il super assessore esterno palesa la sua estraneità al documento contabile, ossia al Bilancio annuale e pluriennale che arriverà al Consiglio Comunale il 31 maggio prossimo. esordisce Uniti per Caiazzo -. Estraneità dovuta alla poca attenzione data al documento o peggio, incompetenza a rendersi conto che il Bilancio è il documento contabile - programmatico per eccellenza di un'amministrazione comunale. Orbene crediamo che ormai Fb rappresenta per l'assessore super il modo per amministrare i cittadini di Caiazzo. Si poiché proprio da lui il professore prova senza riuscire a dare insegnamenti di come amministrare una Città, lanciando strali su attuali e precedenti amministratori, ma la sua scuola amministrativa è già fallita ". I consiglieri Stefano Giaquinto, Patrizia Merola, Antonio Ponsillo e Antonio Di Sorbo chiedono al delegato alla Pubblica Istruzione "professore non eletto dal popolo " di spiegare oggi "cosa è stato previsto per il centro storico, per la scuola, per la mensa, per la protezione civile. Oggi tocca a lui dare queste risposte, programmare ed inserire nel documento di bilancio. Non lo saprà neppure probabilmente che nel prossimo bilancio che approverà altrimenti rischia di dover lasciare la poltrona, insieme alla sua maggioranza non eletta dal popolo, la riduzione dei fondi per il mantenimento delle scuole cittadine pari a 20 mila euro circa, la riduzione del fondo per la Protezione Civile dopo aver già perso un finanziamento regionale di 30 mila euro, viene ridotto di circa 6 mila euro, per la mensa scolastica ridotto il fondo per l'anno 2016/2017 per circa 38 mila euro e per il commercio ovvero il rilancio del centro storico vengono stanziati alla voce commercio solo 2 mila euro ". Nel contempo, però, come sottolinea l'opposizione consiliare, aumentano le spese legali "per circa 38 mila euro. Questa è solo una parte del operato del super assessore ma il bilancio riserva ancora altre sorprese che riguardano il futuro di questa città mortificata, amministrata da chi il popolo non ha votato ". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Uniti per Caiazzo punta l'indice contro Ponsillo

VITELLI: "C'E BISOGNO DI UN PIANO TRAFFICO CHE DISCIPLINI MEGLIO LA CIRCOLAZIONE STRADALE"

Viabilità prioritaria nella lista "Per Alife"

[Redazione]

VITELLI: "E' BISOGNO DI UN PIANO TRAFFICO CHE DISCIPLINI MEGLIO LA CIRCOLAZIONE STRADALE"
Viabilità prioritaria nella lista "Per Alife" ALIFE (ep) - Miglioramento e disciplina della circolazione stradale, istituzione ausiliari del traffico, maggiore utilizzo dei parcheggi esterni di Porta Fiume e Porta Piedimonte e realizzazione di nuove aree di sosta all'interno della cinta muraria: sono queste alcune delle misure specifiche inserire nella lista "Per Alife" all'interno del proprio programma elettorale per risolvere i problemi connessi al traffico e alla sosta dei veicoli nel centro storico. Interventi rientranti nel più vasto programma di opere, idee e proposte che il gruppo del Toro guidato dal candidato sindaco Roberto Vitelli ha pianificato per rilanciare l'area più antica del capoluogo alitano. "E' necessario intraprendere azioni tendenti ad accrescere l'uso da parte dei cittadini dei parcheggi esterni di Porta Fiume e Porta Piedimonte, nonché realizzarne altri all'interno della cinta muraria, utilizzando spazi di terreno, di fatto inedificabili, in cui sarebbe possibile la creazione dei cosiddetti parcheggi a raso - spiega Vitelli -. C'è bisogno, inoltre, di approvare un piano traffico che disciplini meglio la circolazione stradale all'interno del centro storico e nelle arterie periferiche nonché procedere al rifacimento e/o adeguamento di tutta la segnaletica stradale (verticale e orizzontale) in conformità alla vigente normativa in materia". L'aspirante sindaco di "Per Alife" tocca anche l'argomento dell'impiego della Polizia Municipale "il cui organico è del tutto insufficiente rispetto al numero degli abitanti ed alla vastità del territorio", spiegando che si intende "promuovere la sottoscrizione di un "protocollo d'intesa" tra il Comune di Alife e l'Amministrazione Provinciale di Caserta per regolamentare ed incentivare la collaborazione tra la Polizia Provinciale di Caserta, già presente con proprio personale ed uffici sul nostro territorio, e le forze di Polizia locale, redigendo gli idonei progetti con particolare riferimento ai settori concernenti la circolazione stradale, la tutela ambientale, la pubblica sicurezza, la polizia rurale, la disciplina igienico-sanitaria ed altro., fissando precisi obiettivi da raggiungere". Altro obiettivo da raggiungere da subito è l'istituzione e la formazione di un gruppo comunale volontari di Protezione Civile "che abbia un riconoscimento giuridico-legale nel rispetto della normativa vigente, che sarà chiamato a prestare la sua opera per le attività di previsione, prevenzione, soccorso, calamità, ambiente e sociale, superamento dell'emergenza ed ogni altro tipo d'intervento rientrante nell'ambito della protezione civile sul territorio. I componenti il predetto gruppo saranno oggetto di selezione, previa affissione di un bando pubblico, e avranno una qualifica ufficiale riconosciuta nel rispetto delle norme vigenti". Intanto, stasera in tv, ci sarà il primo confronto diretto tra Vitelli ed il suo sfidante Salvatore Cirioli. Entrambi reduci dai comizi tenuti dalle rispettive liste ieri sera e martedì sera nelle frazioni di Toti e San Michele. (O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Viabilità prioritaria nella lista Per Alife

Al via la kermesse dedicata all'ambiente Si parte con l'evento "Bici in città serale"

[Redazione]

FRATTAMAGGIORE: LA KERMESSE DURERÀ FINO A DOMENICA Al via la kermesse dedicata all'ambiente Si parte con l'evento "Bicicittà serale" FRATTAMAGGIORE. Prende il via questa sera la 4 giorni dedicata all'ambiente. L'evento è organizzato dal comitato "ViviAmo la città", che vede insieme numerose associazioni cittadine (Armonia, Assomaggiore, BAuser, Bici per la città. C'inattivi, Comitato no ai tralicci, Fracta Sativa, Irma Bandiera, Istituto di studi atellani e Sottoterra Movimento antimafie) con la collaborazione di scuole, parrocchie, Croce Rossa, Protezione Civile e con il patrocinio morale del comune. Si parte questa sera alle ore 21,30 da piazza Umberto I con la "bici in città serale". Si continua domani sera con "il treno dei desideri corsa speciale", una passeggiata alla scoperta ed all'appropriazione dei "beni comuni" (Villa Laura, la città dei bambini, il giardino della legalità, l'ex macello, etc.). La giornata di sabato sarà organizzata in sintonia con la fiera della canapa e domenica mattina si chiude con la 12ma edizione di bici in città dedicata a chi ama muoversi in bicicletta, una passeggiata su due ruote a carattere non competitivo che si snoda attraverso le strade e le piazze della città, con partenza e arrivo a piazza Umberto I. "Chiediamo una Frattamaggiore ñ clopedonabile tutto l'anno - spiegano i promotori - le nostrevendicazioni? Marciapiedi liberi, percorsi pedonali, limitatori (velocità, strade scolastiche, zone a traffico limitato, percorsi ñ clabili, stalli per bici, navette ed interscambi, pedibus e ciclobi e stop al cemento" si legge nel manifesto dell'evento. -tit_org- Al via la kermesse dedicata all ambiente Si parte conevento Bici in città serale

L'EVENTO IERI LA PRESENTAZIONE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CASSANDRO-FERMI-NERVI

La Protezione civile entra nelle scuole tra impegno e prevenzione del rischio

[Redazione]

L'EVENTO IERI LA PRESENTAZIONE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CASSANDRO-FERMI-NERVI BARLETTA. La Protezione civile entra nelle scuole, perché la prevenzione del rischio sul nostro territorio deve partire dai giovani. È il senso del progetto alternanza scuola-lavoro che sta coinvolgendo le scuole pugliesi e che, dal prossimo anno scolastico, approderà nell'istituto comprensivo Cassandro-Fermi-Nervi di Barletta. Quest'anno il programma è già operativo nel liceo scientifico statale Carlo Cañero di Barletta. Ma l'obiettivo è quello di estenderlo a tutte le scuole della regione. Per questo ieri è stato presentato dal presidente del comitato permanente di Protezione civile della Regione Puglia, Ruggiero Mennea, nell'istituto barlettano dove duemila studenti del triennio saranno coinvolti in un programma da duecento ore di lezione (distribuite in tre anni). Oltre ad approfondire il sistema legislativo e normativo sul servizio nazionale di Protezione civile, gli studenti impareranno a conoscere le emergenze, le norme base di autoprotezione da eventi calamitosi, i comportamenti da adottare in caso di emergenze, gli interventi di primo soccorso Bisd. Le lezioni saranno sia teoriche che pratiche e si svolgeranno dentro e fuori le aule scolastiche. Gli studenti, tra le altre esperienze, vedranno anche come si allestisce un campo. Per i ragazzi del primo e secondo anno è prevista, invece, una giornata formativa per presentare le principali nozioni. È importante spiegare ai ragazzi, anche quelli più piccoli, cosa siano i rischi cui è soggetto il nostro territorio e come ciascuno di noi può affrontarli - spiega Ruggiero Mennea - Nella sola provincia di Barletta-Andria-Trani ci sono 63 tipi di rischio, tra cui quello sismico e quello idrogeologico. Non si può pensare che occuparsi di questi problemi sia un fatto che attenga solo alle istituzioni o alle organizzazioni di volontariato. Occorre formare il cittadino di domani alla prevenzione, sensibilizzandolo alla tutela e alla protezione del territorio. Co minciare dalle scuole è il modo miglic Ringrazio - conclude Mennea - la dirige del Cassandro-Fermi-Nervi, Anna Ciar per aver sostenuto l'iniziativa forteme voluta dal presidente Michele Emilian dall'assessore Antonio Nunziante. IMPEGNO DELLA Sul delicato campo della Protezione civile si tende a coinvolgere sempre più le scuole -tit_org-

CHIESA DI SAN BIAGIO

Madonna della Pace via ai festeggiamenti*[Redazione]*

GALATIIMA CHIESA DI SAN BIAGIO La Parrocchia della chiesa di San Biagio in collaborazione con l'Associazione Arma Aeronautica, organizza questa sera a partire dalle 15, la Festa della Madonna della Pace. L'evento, che si svolgerà a largo Bianchini, riprende un'antica tradizione legata ed è finalizzata alla diffusione della cultura della pace fra i popoli. Il programma prevede la presenza di stand allestiti dalle Forze armate, dalla Polizia locale e della Protezione civile. Alle 18.30 cerimonia religiosa con la presenza del parroco don Pietro Mele e dei cappellani militari salentini. - tit_org-

(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Alveo killer, a Quarto la bonifica fantasma*[Alessandro Napolitano]*

Le carte La dilla incaricata si limitava ad accatastare i detriti poi venuti giù con la pioggia Alessandro Napolitano La rimozione dei rifiuti è finita sotto un carico di spazzatura. E alla fine dei lavori, l'alveo è rimasto un budello di fango. Con le prime piogge anche la prima frana e l'esondazione post bonifica. Le precedenti, avevano già allarmato residenti e Comune, tanto che era stata incaricata una delle ditte finite nell'inchiesta sul traffico illecito dei rifiuti. Nel mirino della procura di Napoli, anche il comune di Quarto: secondo l'accusa, nel principale canale di raccolta delle acque pluviali della città i fanghi da rimuovere erano stati solo spostati da una parte all'altra e poi coperti dalla vegetazione. Ma c'è di più: l'ufficio Tecnico, aveva certificato la perfetta riuscita dell'opera che invece, si è rivelata del tutto inutile. A eseguire la pulizia del canale, due delle ditte finite nell'inchiesta Gatto Silvestro che ieri ha portato all'arresto di quattordici persone in provincia di Napoli. A Quarto sono otto gli indagati per la vicenda dell'alveo Crocillo, tra queste anche due geometri dell'Utc. Sono accusati di falso ideologico e materiale atto pubblico: secondo la magistratura, i lavori non solo sarebbero risultati inefficaci, ma anche eseguiti in maniera pedestre. Un'altra tegola per il sindaco Rosa Capuozzo, ex esponente Cinque Stelle, che già nei mesi scorsi ha subito l'attacco e l'espulsione dal suo stesso partito per una vicenda legata a presunti tentativi di abusi edilizi e ricatti. Una vicenda che l'aveva spinta alle dimissioni poi ritirate e che ora prosegue sul piano giudiziario. In questo percorso, la scoperta di un appalto sospetto concesso dall'ufficio Tecnico durante la sua amministrazione. Siamo tra settembre e ottobre scorsi, la città viene sommersa dal fango più punti. Vere e proprie valanghe di detriti sono venute giù dalle colline, finendo per ostruire i già malmessi canali di raccolta. Tra questi quello di via Crocillo, la cui strada che lo affianca è ridotta ad un fiume nel quale scorre di tutto: sassi, pneumatici, persino elettrodomestici. Urgono lavori rapidi per liberare il canale dal fango, che in realtà nasconde al suo interno anche rifiuti speciali: si tratta di rocce da scavo. I lavori vengono affidati alla So.ge.ed, ma in realtà eseguiti dalla Eu.sa Edilizia, tra l'altro già colpita da interdittiva antimafia. Un subappalto del tutto irregolare, secondo la Procura. I fanghi sarebbero dovuti finire in uno stabilimento di Ottaviano, ma in realtà da lì non si sarebbero mai mossi. Con mezzi meccanici, infatti, i detriti venivano accatastati lungo i fianchi del canale e sui terreni circostanti. O addirittura coperti da altro terreno vegetale. A scoprirlo sono stati gli agenti della polizia provinciale. I loro occhi erano puntati sugli operai al lavoro durante numerosi appostamenti. Contemporaneamente venivano ascoltate le telefonate tra alcuni degli indagati. Bisogna spanderlo un po' per terra, un po' di sotto dirà al telefono un dipendente della Eu.sa parlando con Alfonso Schiavone, tra i gestori della So.Ge.ed. Abbiamo fatto una montagna esagerata. L'ho pulita e adesso ci sto facendo la montagna con il terreno sopra. Schiavone elargisce consigli: Se puoi andare sopra alla montagna con l'escavatore così la appiattisci un po', almeno non fa quel volume grosso. Ed invece la montagna di fango rimase ben visibile per giorni. Intanto il lavoro di spionaggio della polizia provinciale continuava. Fino a seguire passo passo gli spostamenti dei mezzi meccanici. Uno di questi, al termine della giornata lavorativa, fece rientro nei capannoni della Eu.Sa. Dietro c'erano gli agenti che di soppiatto annotavano tutto. Nel canale divisa Crocillo bisognava realizzare la così detta savanella, un'operazione che avrebbe consentito all'alveo di tornare ad svolgere il proprio compito: raccogliere le acque piovane che arrivano in grande quantità dalle colline tra Quarto e Marano. Ed invece, con le nuove piogge, le montagne

e di fango accatastato ai lati del canale e minuziosamente nascoste, sarebbero franate di lì a poco. Gettando alle ortiche gli sforzi degli operai Ma anche quelli dei due tecnici comunali - Domenico Alfiero e Antonio Coppola, direttore dei lavori e responsabile unico del procedimento che un paio di settimane dopo avrebbero certificato la regolare esecuzione dei lavori, atto di contenuto falso in quanto i lavori non erano stati eseguiti come da conferimento ed i rifiuti erano stati smaltiti in maniera illecita. Ai domiciliari Salvatore, Francesco ed Eugenio Liccardi, titolari di una ditta di trasporti e di fatto gestori della Eu.sa; stessa misura per Crescenze Catuogno, detto motosega, titolare della Te.Vin,

ditta specializzata nel movimento terra. Secondo la Procura, Crescenze Catuogno avrebbe commissionato falsi documenti di trasporto. Una volta in suo possesso, poi, li avrebbe utilizzati per smaltire illecitamente ingenti quantitativi di rifiuti nella cava di Licela, gestita dalla ditta San Severi- e RIPRODUZIONE RISERVATA Gli ascolti Un operaio preoccupato: bisogna spanderla un po' di terra è stata fatta una montagna Il Comune Il sindaco di Quarto, Rosa Capuzzo, espulsa da M5s dopo un'inchiesta della magistratura Gli appostamenti Sono stati gli agenti della polizia a scoprire, anche tramite intercettazioni, la truffa Il canale Via Crocillo doveva essere liberata da fango e rifiuti: non sono stati mai rimossi I lavori Affidati alla ditta So.ge.ed: ma i detriti venivano accatastati lungo i fianchi del canale -tit_org-

Campione di immersioni scomparso da tre giorni

[Giulio Sferragatta]

Campione di immersioni scomparso da tre giorni Giulio Sferragatta CAPUA È stato visto l'ultima volta, pochi minuti dopo la mezzanotte, tra domenica e lunedì, mentre -sella alla propria moto Yamaha nera, targata DZ83574 - percorreva la statale Appia, per rincasare dopo una serata trascorsa in compagnia di amici. Ma a Capua, città in cui vive con la famiglia, Giuseppe Costagliola, 34 anni, con una grande passione per lo sport, il mare e l'attività subacquea, non è più tornato. È letteralmente sparito nel nulla. Cosa gli sia successo, è ancora un mistero. L'unico dettaglio certo, mano agli investigatori e ai familiari che tuttora sperano in un suo ritorno a casa, è un avvistamento risalente alla stessa notte della scomparsa presso l'autostrada e lo svincolo tra Cellole e San Cascatore. A cercarlo, oltre parenti ed amici, ci sono i carabinieri delle stazioni di Capua, Sessa Aurunca, Cellole e i volontari della protezione civile aurunca. Il trentaquattrenne, che indossava un giubbotto a quadri rossi e un casco di colore nero, potrebbe essere stato coinvolto in un incidente stradale. Ma non si esclude, al momento, nessuna ipotesi. L'uomo, dipendente dello stabilimento farmaceutico Pierrel, sposato, con due figli, è molto conosciuto a Capua, dove è stimato soprattutto per la sua grande passione per lo sport. Un vera e propria catena di solidarietà si è attivata, infatti, sul social network facebook, dove numerosi concittadini hanno immediatamente assicurato una massima condivisione dell'appello trasmesso dai familiari. Anche il campione di arti marziali, Alessio Sakara, ha invitato tutti i suoi "followers" a fornire qualsiasi indicazione utile per la localizzazione del trentaquattrenne. Quest'ultima scomparsa si aggiunge ad un'altra misteriosa sparizione. Dal mese di luglio dello scorso anno, si sono perse le tracce anche di Cinzia Marino, la quarantatreenne, parrucchiera di Capua, su cui i carabinieri della locale Compagnia stanno già indagando. L'uomo, era stato avvistato a bordo della sua motocicletta indagando da tempo. Nel frattempo, qualche mese fa, è stato trovato all'interno dell'ex zuccherificio - anche cadavere di una donna avanzato stato di decomposizione, di cui non è stata ancora resa nota l'identità. Gli esiti dell'esame del Dna, già effettuati e utilizzati per la comparazione con campioni ematici recuperati dalla vittima, non sono stati ancora diffusi. Nel frattempo, i militari indagano a tutto campo, anche oltre i confini nazionali. Ci sarebbe una persona su cui si è concentrata l'attività investigativa, ma al momento viene mantenuto il massimo riserbo. Il caso di Cinzia Marino è approdato anche sugli schermi della Rai attraverso la nota trasmissione "Chi l'ha visto!", ma finora risvolti importanti non ci sono stati. Capua Ricerche in corso per fare luce sul caso di Giuseppe Costagliola L'allarme venerdì sera dei familiari -tit_org-

Nei luoghi del movimento franoso del 2013 il progetto che ha coinvolto gli alunni dell'istituto comprensivo

Giovani educati alla prevenzione

A Montescaglioso giornata sul rischio idrogeologico con esercitazioni pratiche

[Redazione]

Nei luoghi del movimento franoso del 2013 il progetto che ha coinvolto gli alunni dell'istituto comprensivo **Giovani educati alla prevenzione** A Montescaglioso giornata sul rischio idrogeologico con esercitazioni pratiche

MONTESCAGLIOSO - Si è svolto ieri mattina, a partire dalle 8 a Montescaglioso, negli spazi dell'istituto comprensivo Palazzo-Salinari, l'evento finale della scuola multimediale di protezione civile, nel corso di una giornata dimostrativa di educazione alla prevenzione del rischio idrogeologico che ha coinvolto la scuola primaria e la secondaria di primo grado. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto comprensivo sui temi della prevenzione del rischio idrogeologico e della protezione civile, in collaborazione con la Prefettura, il Comune e con la collaborazione della prefettura, dei vigili del fuoco, del corpo forestale dello stato, dei carabinieri, del 118, dell'Asm, della polizia di Stato, della protezione civile di Ostuni, delle associazioni di Volontariato Anpas e Croce Amica, Proloco, "Centro Minibasket Arcobaleno", "Volley School", Centro Anziani "S. Gioacchino" oltre al fattivo contributo delle famiglie degli alunni che hanno organizzato un punto di ristoro. Gli addetti ai lavori si sono radunati presso la sede del palazzetto K. Wojtyla coordinati da Antonia Salerno e dalla Rss, Nicoletta Eletto, dove è stata allestita un'area dimostrativa suddivisa per tematiche alla presenza delle numerose autorità nazionali e regionali. Presentati anche gli elaborati fotografici, plastici ed i modellini rappresentativi del contesto geologico locale - tra questi un simpatico "Civilino", garante del rispetto delle regole e della gestione sapiente del territorio realizzati dagli alunni diretti dai maestri della Proloco, Vito Cedro e Rocco Appio e da Gianpiero Angiuli, fotografo. Nei plessi dell'Istituto della sede centrale di Rione Marco Polo si è svolta invece l'esercitazione vera e propria, con la simulazione di evacuazione, messa in sicurezza, ispezione luoghi, arrivo unità sanitaria. Alcuni momenti dell'iniziativa di protezione civile a Montescaglioso -tit_org-

BALVANO Trerotola e Di Carlo hanno presentato ai cittadini i loro programmi

Elezioni, è già guerra tra i candidati

Da una parte la proposta di cambiare rotta . Dall'altra migliorare quanto fatto

[Claudio Buono]

Trerotola e Di Carlo hanno presentato ai cittadini i loro programmi. Da una parte la proposta di cambiare rotta. Dall'altra migliorare quanto/atte Ut BAL VANO - Da una parte le critiche all'attuale amministrazione comunale, accusata di aver amministrato negli ultimi dieci anni senza un programma e senza obiettivi, e quindi la "necessità di una svolta", con progetti da mettere in campo con la collaborazione della cittadinanza. D'altra parte invece la proposta di proseguire il percorso intrapreso dopo "i primi significativi sforzi di miglioramento", con altri progetti basati secondo punti essenziali per la crescita socio-economica. Entra sempre più nel vivo la campagna elettorale a Baivano, che vedrà di fronte Ercole Trerotola, già sindaco nel 2005, e Costantino Di Carlo, primo cittadino negli ultimi dieci anni. I due candidati si sono presentati alla cittadinanza balvanese, aprendo di fatto la campagna elettorale. Due i punti principali del programma proposto da Trerotola: la necessità di una svolta e le proposte per cambiare rotta -si legge nel programma elettorale - e considerare la ripresa socio culturale della comunità. Per la lista "L'alternativa per Balvano" negli ultimi dieci anni l'amministrazione si è limitata a iniziative sporadiche e fini a se stesse, ponendo al centro di ogni iniziativa l'esaltazione della personalità e smarrendo il vero obiettivo: il coinvolgimento dei cittadini nelle iniziative sociali e culturali. Il gruppo di Trerotola non manca di sottolineare le ombre sulla modalità di utilizzo di denaro pubblico nel settore socio culturale, oltre a quello che è stato definito un intreccio persistente della politica locale con affari imprenditoriali. Tante le proposte del candidato Trerotola: piena autonomia alle associazioni, miglioramento della protezione civile, destinazione dell'ex sede municipale a sede delle associazioni, riconoscere al Convento di Sant'Antonio una funzione centrale e attrattiva, istituzione della biblioteca comunale e un capitolo a parte sull'agricoltura, per garantire l'approvvigionamento idrico a diverse aree del territorio. Trerotola si propone anche di riorganizzare l'area Pip e la rivisitazione del piano regolatore. Oltre a una comunicazione, presenza e trasparenza costante con il cittadino, servizi per una migliore qualità della vita (piano di protezione civile, wi-fi, flluminazione e raccolta rifiuti). Tra le proposte spicca anche la creazione dello sportello comunale per il lavoro e lo sviluppo, oltre a diverse proposte sulle attività sociali e sul turismo: tra le più rilevanti la creazione di un flusso turistico-culturale grazie ai percorsi naturalistici, al convento e al castello. Punta invece sulla continuità programmatica Costantino Di Carlo che parla, rispetto al mandato precedente, di significati sforzi di rinnovamento. Di Carlo e la sua squadra si propongono di proseguire il percorso intrapreso, impostando il programma secondo punti essenziali per la crescita socio-economica del territorio. Il programma parte dalla scuola e dalla famiglia, passando poi per attività sociali e culturali, attività produttive, commerciali e lavoro. Tra le proposte de "La vite", quello di organizzare da subito degli spazi comuni di mercato, resi accessibili in forma gratuita dagli agricoltori di Baivano che vorranno, in occasione degli eventi, oltre ad offrire aiuto e supporto per la costruzione della filiera corta. Nel ricordare le aree già riqualificate (come piazza Garibaldi, asilo comunale, castello Girasole), l'obiettivo è quello di intervenire lì dove ancora non si è intervenuto, anche con la pubblica illuminazione. Questione rifiuti: dopo l'avvio del "porta a porta", l'obiettivo della lista guida ta da Di Carlo è quello di migliorare complessivamente il servizio e ricalcolare la tassa sui rifiuti delle aree rurali. Per quanto riguarda la viabilità, oltre al lavoro già fatto, Di Carlo punta sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di altre strade. Poi ancora progetti sugli impianti sportivi e turismo: il montaggio delle strutture per i ponti tibetani e il completamento del Castello dei Girasole. Per quanto riguarda l'ambiente, il monitoraggio delle acque e dell'ambiente circostante il fiume Platano. L'ultimo punto del programma de "La vite" riguarda la realizzazione della comunità familiare di accoglienza per minori. La campagna elettorale a Barrano è già infuocata. RIPRODUZIONE RISERVATA Ercole Trerotola e Costantino Di Carlo -tit_org-

Protezione civile a scuola Alunni pronti alle emergenze

[Redazione]

MONTESCAGLIOSO Conclusa l'attività formativa MONTESCAGUOSO - Si è svolto ieri a partire dalle ore 8 a Montescaglioso, negli spazi dell'Istituto comprensivo Palazzo Salinari, l'evento nnale della "Scuola Multimediale di Protezione Civile", nel corso di una giornata dimostrativa di educazione alla prevenzione del rischio idrogeologico che ha coinvolto attivamente due classi della Primaria impegnate e due della secondaria di I grado, tappa finale di un percorso avviato dall'inizio dell'anno scolastico sui luoghi interessati dall'evento franoso del dicembre 2013, promosso dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Basilicata, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, in sinergia con Enti, associazioni ed autorità di pubblica sicurezza locali e nazionali. Nel corso della giornata gli alunni delle classi coinvolte hanno partecipato modo diretto alla simulazione di attività definite sulla base di uno scenario elaborato dalla Direzione Ieri la giornata di chiusura con tante esercitazioni regionale di Protezione civile d'intesa con l'istituto Comprensivo, il Comune e con la collaborazione della Prefettura, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Carabinieri, del 118, dell'Asm, della Polizia di Stato, della Protezione Civile di Ostuni, delle locali associazioni di Volontariato Anpas e Croce Amica, Pro loco, "Centro Minibasket Arcobaleno", "Volley L'esercitazione a Montescaglioso School", Centro Anziani "S. Gioacchino" oltre al fattivo contributo delle famiglie degli alunni che hanno organizzato un punto di ristoro. Gli addetti ai lavori si sono radunati presso la sede del Palazzetto K. Wojtyla coordinati dai docenti. Presentati anche gli elaborati fotografici, plastici ed i manufatti cartapesta rappresentativi del contesto geologico locale - tra questi un simpatico "Civilino", garante del rispetto delle regole e della gestione sapiente del territorio - realizzati dagli alunni diretti dai maestri della Pro loco, Vito Cedro e Rocco Appio e da Gianpiero AngiuUi, fotografo. A scuola l'esercitazione vera e propria, con allarme, evacuazione, messa in sicurezza, ispezione luoghi, arrivo unità sanitaria. -tit_org-

Esercitazione antialluvione e antisismica in strada con gli studenti

[Antonio Oliverio]

Esercitazione antialluvione e antisismica in strada con di studenti di ANTONIO OLIVERIO IMPARARE, giocando. Soprattutto, imparare pratiche, tecniche e conoscenze fondamentali al pari forse delle nozioni accademiche, è lo scopo del progetto nazionale "Scuola multimediale di Protezione civile", che quest'anno ha coinvolto, fra le scuole di ogni oapoluogo di provincia, l'istituto comprensivo Aicmeone. ÑÛ attraversasse durante la mattinata di ieri la via Vittorio Veneto s'imbatteva in tendoni e postazioni mobili della Protezione civile, dunque, e del Suem 118, Vigili del fuoco. Croce rossa, Prociv Arci di Isola. Tutto il personale dei reparti operativi era in divisa. Non era successo nulla fortunatamente: era la simulazione che ha coinvolto gli studenti delle classi edella scuola primaria e di I anno della scuola media, manifestazione conclusiva del progetto. L'esercitazione riguardava il rischio sismico e il rischio alluvione. Lucia Abiuso, referente del progetto per l'Ufficio scolastico regionale, ha anche illustrato la piattaforma multimediale, strutturata come una sorta di videogioco, attraverso il quale i bambini hanno "navigato" attraverso l'arcipelago dei rischi d'Italia, così scoprendo terremoti, alluvioni, maremoti, nonché i rischi provocati daU'attività antropica. Eugenia Garritani, dirigente scolastica dell'Alcmeone, ha dapprima introdotto, presso la sala consiliare del Comune, il "digitai storytelling" delle rv classi della scuola primaria del plesso San Francesco, elaborato in base al percorso intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico e incentrato sul rischio sismico e le relative procedure di sicurezza. Un approccio trasversale e multidisciplinare, nella descrizione della dirigente, ha coinvolto tutti i docenti. Ad esempio, l'insegnante di storia ha trattato, purtroppo, della terribile alluvione del 1996, e così via.Le docenti coinvolte erano: Elena Manno, Maria Scavello, Stefania Violi, Maria Macri, Giuseppina Elicrisio, Angela Chiarello, Goivanna Sinatore e Giovanna Tallarico. Esercitazione con i bambini à. -tit_org-

Sbarcano al porto nel pomeriggio mille migranti

[Redazione]

SALERNO Sbarcano al porto nel pomeriggio mille migranti. Ci sono alcune donne incinte e una decina di minori, tutti accompagnati, tra i 1017 migranti che oggi sbarcano al molo Manfredi, a Salerno, intorno alle 14.30. Non si segnalano, per ora, particolari emergenze, se non un centinaio di casi di scabbia. Nel pomeriggio, in prefettura, si è tenuta una riunione per organizzare le operazioni di sbarco che seguiranno il consueto e collaudato protocollo che prevede, tra l'altro, la presenza delle forze dell'ordine, l'Esercito, il Comune di Salerno, la Protezione Civile e le associazioni di volontariato. Si tratta di immigrati di provenienza subsahariana. -tit_org-

5 Stelle, selezioni per la Giunta

Da quest'oggi possibile inviare i curriculum: sei caselle, tre uomini e tre donne

[Z Antonio Tretola]

,; Da quest'oggi possibile inviare i curriculum: sei caselle, tre uomini e tre donne Antonio Tretola In caso di vittoria, al primo turno o al ballottaggio, Marianna Farese avrebbe accanto sei assessori. Tre uomini e tre donne, nel rispetto integrale della parità di genere. Ieri durante l'incontro sull'urbanistica l'annuncio a sorpresa delle modalità di selezione degli assessori in una eventuale amministrazione pentastellata. Le caselle sarebbero ridotte a sei. Cultura e Arti (compresa la delega Unesco), Territorio (con l'unificazione delle deleghe oggi distinte tra Lavori Pubblici e Urbanistica che avrebbero dunque una unica regia politica), Finanze, Attività produttive (in cui rientrerebbero anche le deleghe al Patrimonio e al Contenzioso), Ambiente (con la delega alla Protezione civile), Beni comuni e sport (quartieri e contrade). Ma come si fa a diventare assessori nella Giunta Farese, nel caso M5S vincessse le Comunali di Benevento? Sono delle autentiche selezioni quelle che il Movimento bandisce a partire da oggi e fino alle ore 24 del quattro giugno. Anzitutto il requisito politico. Anche stavolta i pentastellati non derogano certo al principio base di accettare contributi solo a patto che i partiti stiano a distanza di sicurezza. "Non essere iscritto a partiti politici al momento della presentazione della domanda", ne "aver preso parte a competizioni elettorali contro M5s dal 2012", sono due dei principali paletti. Per ambire ad un posto nella Giunta pentastellata occorre avere poi il casellario giudiziale immacolato, conoscere almeno un'altra lingua straniera e ancora non essere iscritto alla Massoneria, ne aver ricoperto per più di due mandati ruoli direttivi nei Cda di aziende pubbliche. I curriculum saranno poi vagliati da uno staff. La scelta finale spetterà poi alla stessa Farese che effettuerà di persona gli incontri decisivi, tra quelli che faranno domanda, tra i quali saranno naturalmente scelti gli assessori. Urbanistica Terna ostico ma vitale quello affrontato ieri dal Movimento Cinque Stelle. "L'urbanistica è vita", esordisce Vittorio Giangregorio, architetto, volto storico del Meet up cittadino e in corsa per il Consiglio comunale. Si parte da un giudizio molto severo sul Puc licenziato dalla Giunta uscente. "Anzitutto - attacca Giangregorio - un Puc inattuabile, con la maggior parte delle norme tecniche d'attuazione cassate. Poi un Puc senza una idea della città. Poi un Puc in cui il centro storico non ha il ruolo guida, dominato dalla macchia viola della Logistica". Giangregorio cita anche la scissione tra disegno urbanistico, lavori pubblici e riqualificazione urbana col Più Europa: "Tre uffici diversi nella Giunta di Fausto Pepe. Noi daremo un'unica regia politica alla trasformazione urbana. Basta alla città spezzata dei quartieri spezzati in due come Ponticelli". E propone di guardare anche al passato. Cita Zevi-Rossi e la loro idea di Piazza Piano di Corte, la riduzione necessaria delle volumetrie, l'omogeneità della pavimentazione. Idee condivise anche dalla senatrice Nugnes. Prezioso anche dall'architetto Cantone, si definisce un "eretico", ma soprattutto punta il dito contro la classe dei tecnici: "Correi. Sempre a braccetto con il potente di turno" e sembra rivolgersi proprio ai colleghi architetti quando si lamenta, amaro, di "un ceto professionale sempre d'accordo con il potere". Urbanistica, Giangregorio critica il Puc: Manca un'idea di città, sviluppo solo a macchie A Piazza Arechi II Durante l'incontro sull'urbanistica gli annunci sulla linea politica in caso di vittoria - S.; - ' - - -tit_org-

Prove antincendio alla scuola Diaz

[S.cos.]

Ieri la simulazione con pompieri, Croce Rossa e Protezione civile con gli alunni e gli insegnanti. Strada chiusa al traffico. Simulando si impara a gestire le crisi vere, fin da piccoli: alunni evacuati in strada e grande dispiego di vigili del fuoco, operatori della Protezione civile e della Croce rossa di fronte al polo comprensivo "Alighieri-Diaz", in via Egidio Reale, per l'esercitazione finale del progetto "Scuola multimediale di Protezione Civile" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e realizzato con il supporto della Protezione civile, della Provincia e del Comune di Lecce. Alle 9.30 di ieri mattina, l'istituto è stato coinvolto in una finta esplosione all'interno di un laboratorio, con tanto di fumogeni e di feriti truccati appositamente dagli operatori della Croce Rossa: la scuola è stata evacuata seguendo il disciplinare che i piccoli avevano imparato nei mesi scorsi insieme ai propri docenti su una piattaforma virtuale, attraverso cui navigare nel "mare dei rischi" ed esplorare un arcipelago virtuale costituito da diverse isole, ognuna delle quali dedicata a specifici rischi (terremoti, vulcani, alluvioni, maremoti, rischi provocati dall'attività umana industriale, boschiva e ambientale). Il progetto ha coinvolto 210 alunni delle quarte e quinte classi del polo comprensivo "Alighieri-Diaz" e ieri mattina è culminato con la grande manifestazione dimostrativa, che ha visto il coinvolgimento di 15 operatori della Croce rossa italiana, 60 operatori di Protezione civile di Lecce, una squadra completa al lavoro sull'autopompa serbatoio e 2 unità cinofile dei vigili del fuoco. Gli specialisti intervenuti nel simulato incidente hanno eseguito alcune azioni dimostrative di soccorso dei 9 bimbi e di una docente che hanno finto di essere stati feriti dall'esplosione. Alla manifestazione era presente anche la viceprefetto di Lecce, Valeria Pastorelli, oltre che gli assessori all'Ambiente e ai Trasporti, Andrea Guido e Luca Pasqualini. S.Cos. -tit_org-

La grande illusione del petrolio in Val d'Agri

[Redazione]

Non ha portato ricchezza e lavoro, ma inquinamento e devastazione di Redazione Basilicata24 Facebook del.icio.us MySpace Twitter La grande illusione del petrolio in Val d'Agri La grande illusione del petrolio in Val d'Agri è iniziata negli anni 90 del secolo scorso quando Eni ha scoperto un grande giacimento di petrolio nell'area che comprende Viggiano, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsico Vetere, Calvello. È stato calcolato dall'Eni che il giacimento è di 490 milioni di barili ed è, il più grande giacimento di petrolio in terraferma in Europa. Più di 20 anni prima è stato estratto petrolio anche dal pozzo Costa Molina 2 in agro di Montemurro, ma questo pozzo è risultato subito sterile e quindi abbandonato, salvo poi di essere riutilizzato per la reiniezione delle acque distillate provenienti dal petrolio di altri pozzi. Questa illusione non ha portato il lavoro e la ricchezza che le popolazioni lucane si aspettavano. L'industria petrolifera di per sé non crea molta occupazione e quindi non molti posti di lavoro (290 al Cova, 1700 circa in tutto). Lo sfruttamento del territorio condiziona in maniera pesante la vita delle persone dei paesi vicini al Cova e limita lo sviluppo della Regione con inevitabili ripercussioni di carattere sociale, ambientale, economico. Dal punto di vista economico l'attività petrolifera non ha portato i benefici auspicati dalle comunità locali, essa finisce col mortificare proprio quelle valenze del territorio in grado di avviare l'area verso la sostenibilità ambientale ed economica (agricoltura, turismo, artigianato). Dal punto di vista sociale ci sono i gravissimi danni arrecati agli abitanti di Viggiano che risiedono attorno al Centro olio (contrada Le Vigne) a causa degli sforamenti della fiamma continua prodotta dalla torcia che nasce proprio dal Centro olio, la quale brucia continuamente una parte del gas proveniente dal petrolio, immettendo sostanze inquinanti in atmosfera, nel sottosuolo, nei corpi idrici. Per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente, le recenti indagini della magistratura hanno stabilito che l'inquinamento riguarda il Centro oli, i pozzi e Costa Molina 2, in agro di Montemurro, dove venivano reiniettate le acque distillate che si ricavano dal processo di desolforizzazione del petrolio, che contengono sali potenzialmente nocivi e secondo la Procura di Potenza sostanze inquinanti. Anche le vasche al Centro oli non hanno rispettato l'AIA per quanto concerne la classificazione dei rifiuti che raccolgono e per questo sono state sequestrate. Ritornando a Costa Molina 2 il pozzo è anche pericoloso per gli effetti che queste acque possono avere sugli strati geologici profondi del pozzo (oltre 4.000 di profondità), scatenando faglie e producendo microsismi di cui alcuni abbastanza intensi da essere percepiti dall'uomo. Non dimentichiamo che la Val d'Agri è zona sismica di prima categoria e che nel 1857 vi è stato un terremoto tra i più intensi della storia della Regione, distruggendo totalmente Montemurro, Viggiano e Grumento Nova. L'inquinamento ambientale suscita un crescente allarme di tipo sanitario nella popolazione residente preoccupata dall'aumento delle patologie delle vie respiratorie, circolatorie e tumorali. Tutto questo in mancanza fino ad oggi di un sistema di monitoraggio completo di tutte le matrici ambientali e di adeguate indagini epidemiologiche sulla popolazione della Val d'Agri. A conti fatti l'industria del petrolio non ha arricchito la Basilicata né la Val d'Agri, non ha risolto il problema dell'occupazione giovanile (48% di disoccupazione giovanile), non ha portato benefici significativi sullo sviluppo economico e sociale di tutti. Il petrolio consente di fare profitti enormi alle compagnie che lo estraggono, un barile costa 6-7 dollari e viene venduto sul mercato ora a 30-40 dollari, qualche tempo fa addirittura a 120 dollari. L'occupazione è bassa, bastano poche decine di tecnici per controllare i pozzi in esercizio, il tutto avviene in modo meccanico; il petrolio viaggia attraverso oleodotti per Taranto dove viene raffinato e immesso sul mercato. Ai residenti in Val d'Agri, ai lucani che resta? Le royalties nella misura del 10 % del prezzo del barile; il possibile inquinamento dell'aria da parte dell'H₂S, SO₂, CO₂ ed idrocarburi non metanici (NMHC), dell'acqua (metalli pesanti), del suolo, una seria minaccia alla salute dei cittadini, danni all'agricoltura, al turismo, all'ambiente. Il processo va monitorato seriamente e controllato dall'Arpa, dai Comuni, dalla Regione, dai cittadini. Questi sono gli attori del territorio e si meritano una sorte migliore del subire continuamente la volontà altrui, di chi pensa solo a sfruttare il suolo ed a fare profitti. Ora è intervenuto un

organo terzo che è la Magistratura che ha indagato, ha trovato irregolarità e non rispetta delle norme vigenti, per cui l'industria del petrolio è ferma perché sotto sequestro giudiziario. Come ce ne usciamo da tutto questo? gli ambientalisti della valle chiedono con grande fermezza che, una volta ristabilita la legalità, non si parli più di raddoppio della produzione, si rispetti il protocollo intesa del 1998, si attuino tutte le pratiche migliori per controllare il fenomeno. Per noi associazioni ambientaliste bisogna ripartire con gli impianti attuali, e la produzione di 80 mila barili al giorno, rispettando in modo veramente rigoroso le norme che regolano la coltivazione degli idrocarburi in Italia. Occorre una legge regionale ad hoc che tenga conto della situazione locale e di un Centro Olio collocato tra due Centri abitati, in Contrada Le Vigne, popolata da cittadini che volevano godersi la vita di campagna e si sono trovati, molte volte a contatto con un vero e proprio inferno. Non si può barattare la salute con occupazione, le 2000 persone che vi lavorano vanno rispettate, ma va rispettato l'intero popolo lucano, la sua integrità, la sua dignità, la sua salute. La Basilicata è vocata per altre attività che sono conformi alla sua natura, alla sua morfologia, alle sue caratteristiche ambientali. Questo è il suo modello di sviluppo, non si va ad estrarre idrocarburi tra le montagne, tra i boschi, vicino ai laghi, in zone che meritano di essere valorizzate in altra maniera. I maggiori paesi produttori estraggono in zone desertiche o poco abitate. Ci vogliono idee diverse, per questo popolo serio e intelligente, rispettoso e incantato, che vuole uscire dalla sua povertà senza essere schiavo. Vito Mazzilli, geologo naturalista, WWF Basilicata Mer, 25/05/2016 - 15:21

Campania, De Luca annuncia 2,3 miliardi di investimenti per la viabilità

[Redazione]

Un miliardo e 230 milioni di fondi europei della Regione Campania, più un miliardo e 39 milioni di fondi Anas, finanziati dal ministero delle infrastrutture. E' questa la dotazione per realizzare "un programma gigantesco per affrontare il problema della viabilità nella Regione Campania, con l'obiettivo di rifare tutte le strade, dalle aree interne alla fascia costiera, che sono saltate". Lo ha annunciato il presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca. "Complessivamente - ha spiegato De Luca - abbiamo due miliardi e 300 milioni da investire per interventi strategici dal litorale Domitio ai collegamenti dei capoluoghi, dalle strade nelle aree interne, con dieci interventi di fondovalle, alla risoluzione dell'imbuto dell'A30 all'uscita Mercato San Severino e il collegamento per Reggio Calabria. Poi interverremo sulle strade saltate nel Sannio per l'alluvione e nel Cilento e, a Napoli, sull'asse mediano". De Luca ha spiegato che "faremo interventi sugli svincoli chiusi e che costringono migliaia di cittadini a fare decine di chilometri. Un programma ambizioso, che presuppone grande concretezza amministrativa e grande capacità progettuale. Ad oggi non abbiamo molti progetti esecutivi e la sfida vera sarà questa, vararli e avviare le procedure di gare". E a proposito delle gare, De Luca ha precisato: "Abbiamo - ha detto - un accordo con l'Autorità Anticorruzione per garantire la trasparenza degli appalti, in particolare su rifiuti e ciclo delle acque, su cui si sono registrate presenze camorristiche. Ma anche in questo caso saremo di un rigore spartano".

Approvato servizio civile del Comune di Eboli: 16 giovani al lavoro per un anno | Salernonotizie.it

[Redazione]

eboli-comune-nuovall Comune di Eboli con il progetto Potenziare le Abilità è stato ammesso al finanziamento dei progetti presentati per anno 2016 dagli Enti iscritti all'Albo regionale per il Servizio Civile. Grazie al partenariato con Amesci torna ad essere finanziato un progetto di Servizio Civile al Comune di Eboli, con decreto n. 369 del 18 maggio è stata approvata la graduatoria dei progetti di servizio civile per anno 2016. Il progetto denominato Potenziare le Abilità, ha la durata di dodici mesi ed il compenso economico corrisposto ai 16 volontari che saranno reputati idonei è di 433,80 euro mensili, mentre i destinatari delle azioni sono le persone disabili residenti nel Comune di Eboli, con una disabilità medio-bassa e medio-alta. Carmine Busillo, consigliere delegato alle politiche giovanili dichiara: Dopo anni di opportunità mancate per i giovani ebolitani, sono molto soddisfatto dell'obiettivo conseguito è il commento di Carmine Busillo, consigliere comunale delegato alle politiche giovanili -. Il Servizio Civile è infatti un servizio volontario, concepito come opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni che intendono effettuare un percorso di formazione sociale e culturale attraverso l'esperienza quotidiana dei valori costituzionali di difesa civile non violenta della Patria e di solidarietà sociale. [INS::INS] Il progetto si pone come obiettivo generale il miglioramento della qualità di vita delle persone disabili e del proprio nucleo familiare, mediante interventi mirati a promuovere il massimo sviluppo delle loro autonomie per poter condurre una vita sana, riducendo i rischi della marginalità sociale a cui vanno incontro. Le selezioni avverranno con bando che sarà pubblicato orientativamente dopo estate, adottando le procedure del Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008. Sul sito internet sarà disponibile una pagina dedicata, contenente il calendario dei colloqui, nonché gli atti necessari (bando integrale, progetto, procedure selettive). Questo progetto realizzerà sia benefici indiretti, dei quali godranno indirettamente la comunità cittadina che vedrebbero reinserito nel proprio tessuto sociale persone con difficoltà o disagio, sia benefici diretti a favore dei disabili sottolinea il sindaco, Massimo Cariello -. Avevamo visto giusto nel rapporto con Amesci, consapevoli che un partenariato di così alto profilo e specializzazione si sarebbe rivelato utile sia per i cittadini ebolitani, sia soprattutto per molti dei nostri giovani. In particolare i destinatari diretti saranno 165 disabili, già assistiti, che fruiranno di un potenziamento dei servizi ricevuti ed ulteriori 68 disabili che attualmente non riescono a fruire di alcuna attività di assistenza e socializzazione; oltre alle 83 famiglie che già usufruiscono del supporto psicologico, con questo progetto usufruiranno del servizio anche ulteriori 37 famiglie che attualmente non dispongono di nessun tipo di supporto psicologico. Infine, mediante attuazione di questo progetto, si favorirà la diffusione del Servizio Civile Nazionale e dei valori del volontariato civico, sensibilizzando i giovani alle tematiche della cittadinanza attiva, legalità, assistenza, protezione civile, educazione, innalzando e migliorando il livello di partecipazione locale, provinciale, regionale e nazionale. 25 maggio 2016 Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

Definita la transazione tra l'IACP Salerno ed il Comune di Battipaglia | Salernonotizie.it*[Redazione]*

Battipaglia_panoramall Commissario dell Istituto Autonomo Case Popolari diSalerno,avv. Maria Imparato, con vivo piacere partecipa che è statasottoscritta la transazione traIACP Salerno ed il Comune di Battipaglia.E motivo di profonda soddisfazione poter affermare che la pesante criticità èstata portata a soluzione con la ferma volontà di ripianare problematichეannose.Un elemento su tutti: gli alloggi requisiti all Istituto dal Comune diBattipaglia, nell emergenza di corrispondere agli eventi post terremoto, solooggi ha trovato la definitiva soluzione in ordine ai rapporti tra gli Enticoinvolti e gli utilizzatori delle unità immobiliari.Da oggi inizia un nuovo rapporto tra le Istituzioni, sicuramente positivo per icittadini e gli utenti coinvolti. Un doveroso ringraziamento alle Istituzionied i soggetti che hanno contribuito alla definizione dell accordo transattivo:per il Comune di Battipaglia, la Commissione Straordinaria: dott.Gerlandolorio, dott.ssa Ada Ferrara, dott.Carlo Picone: i Dirigenti avv. GiuseppeLullo; dott. Giuseppe Ragone, e tutti i Dirigenti ed il personale che hannopartecipato ai lavori preliminari; perIACP Salerno: il Direttore Generale,ing.Giuseppe Votta, il Dirigente ing.Carlo Caggiano e tutto il personaleinteressato alla stesura della transazione.II Commissario Straordinario Avv.Maria IMPARATO25 maggio 20160 CommentiLeggi TuttoSalerno Notizie

Incendio ad Albanella: distrutta l'auto di un ristoratore

[Redazione]

L'episodio si è verificato nel centro cittadino di Albanella. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco e i carabinieri, che non escludono l'origine dolosa. Redazione 25 maggio 2016 11:38 Condivisione il più letto di oggi 1. Donna muore durante un matrimonio: sospesa la campagna elettorale 2. Avvocato nei guai: avrebbe sottratto 41 mila euro al condominio che amministrava 3. Delizie con il latte di bufala e tante novità per i golosi: spopola "Laz Gelato" 4. Tornano a casa e trovano dei ladri armati: terrore a Sarno, ferito un bimbo [avw] [avw] Approfondimenti Porsche di un operaio avvolta dalle fiamme: si indaga sulla pista dolosa 11 aprile 2016 Paura nel comune di Albanella dove, ieri pomeriggio, auto e il furgone di un noto ristoratore del posto sono state completamente avvolte dalle fiamme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che, senza non poche difficoltà, sono riusciti a domare l'incendio. A svolgere tutti gli accertamenti del caso i carabinieri, che non escludono possa trattarsi di un rogo di origine dolosa. Per questo stanno vedendo con attenzione le telecamere del sistema di videosorveglianza che potrebbero aiutare a rintracciare l'autore o gli autori del gesto.

Scoperta centrale auto rubate tra Lucera e Biccari

[Redazione]

E' quanto scoperto nella giornata di ieri, in un campo lungo la Provinciale 115, che da Lucera conduce a Biccari. Qui i poliziotti hanno trovato un'area a cielo aperto adibita al ricovero e allo smontaggio di auto rubate. Il fatto è successo poco dopo una segnalazione della ditta intestataria del Gps, che aveva localizzato l'auto in agro di Lucera. Una volta giunti nel luogo indicato, gli agenti hanno ritrovato un'Opel Insignia, una Renault Scenic e una Toyota Auris, risultate tutte rubate tra il 22 ed il 23 maggio. Sul posto, sono stati sequestrati anche diversi jammer, strumenti atti ad inibire le frequenze radio delle forze dell'ordine, e diverse parti delle auto (sedili e altri pezzi), accatastati fuori dalle auto numerosi attrezzi utili per lo smontaggio dei pezzi.

FOTO | Polizia scopre centrale per lo smontaggio di auto rubate

Foggia, incendio agli Ospedali Riuniti

[Redazione]

E' accaduto questa mattina, nel reparto di Chirurgia. Stando ai rilievi tecnici del 115, l'incendio è stato causato da un cortocircuito. Durante le operazioni, è stato necessario evacuare temporaneamente il reparto. [citynews-f](#) redazione 25 maggio 2016 11:32 Condivisione il più letti di oggi 1. Rapina banca Credem: disarmati e mascherati con parrucche fuggono con 10 mila euro 2. Ladri saccheggiano "Ottica Leone": via con un carico di occhiali da 10 mila euro 3. Sciame d'api in città, paura in via Menichella: decine le segnalazioni al 115 4. Armati di pistola affiancano e rapinano autotrasportatore: bottino da 2 mila euro [avw](#) [avw](#) L'intervento del 115 Tanta paura, ma fortunatamente nessuna grave conseguenza per i pazienti del reparto di Chirurgia degli Ospedali Riuniti di Foggia, dove questa mattina si è registrato un piccolo incendio, divampato all'interno di un bagno della struttura. Il fatto è accaduto al reparto al secondo piano della palazzina lato Maternità: le fiamme hanno avvolto alcuni arredi presenti nel bagno generando un fumo nero e denso che, propagandosi lungo i corridoi, ha allarmato il personale sanitario ed i pazienti della struttura. Immediato intervento dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Foggia che, allertati dalla responsabile di reparto, hanno sedato le fiamme, bonificato e messo in sicurezza l'intera zona. Stando ai rilievi tecnici degli uomini del 115, l'incendio è stato causato da un cortocircuito. Durante le operazioni, è stato necessario evacuare temporaneamente il reparto. FOTO | Cortocircuito agli OO.RR.: fiamme in bagno, fumo nei corridoi

Melito. Incendio all'isola ecologica: vibranti proteste degli abitanti del rione 219 - InterNapoli.it

[Redazione]

AscoltaASCOLTACRONACAMelito. Incendio all'isola ecologica: vibranti proteste degli abitanti del rione 219Le fiamme sono stata causate da un mozzicone di sigarette finito nella vasca della carta: inviperiti i residenti di via Po per il tardivo arrivo dei vigili del fuoco di Nicola Marrone[43326_isol]MELITO. Erano da poco passate le 14 quando un incendio è divampato presso l'isola ecologica di via Po. La vasca contenente la carta e il cartone che quotidianamente i cittadini conferiscono presso una delle due strutture comunali, secondo quanto ipotizzato da un operatore, sarebbe stato dato alle fiamme con un mozzicone di sigaretta, ma non si esclude l'ipotesi di autocombustione. Fin da subito, dopo aver allertato i vigili del fuoco, gli operatori si sono attivati per spegnere le fiamme, senza successo. Vibranti le proteste dei residenti del vicino comparto 219 per i fumi che si sono liberati nell'aria rendendola, di fatto, irrespirabile. Alle 15, dopo numerose chiamate, sono giunti sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri. Le forze dell'ordine al momento escludono che l'incendio possa essere di natura dolosa